

AGGIORNAMENTO SISTEMA SANZIONATORIO DEGLI AMMINISTRATORI APPROVATO IN DATA 20 DICEMBRE 2013 – APPROVATO NELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' DI DATA 26 GENNAIO 2016 -

Il Responsabile della prevenzione della corruzione propone di aggiornare il sistema sanzionatorio degli amministratori approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2013 (Allegato) con le seguenti previsioni, coerentemente a quanto previsto dalle Linee Guida ANAC, DET. 8/2015:

- Il Responsabile della prevenzione della corruzione è obbligato a segnalare al Socio l'eventuale mancata adozione delle misure organizzative e gestionali per la prevenzione della corruzione ex L. 190/2012 ;
- Il Responsabile della Trasparenza è obbligato a segnalare al Socio l'eventuale mancata adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Qualora il Responsabile della prevenzione della corruzione o il Responsabile Trasparenza non ottemperino agli obblighi sopra indicati , è cura del Collegio sindacale segnalare al Socio sia l'inadempimento del Consiglio di amministrazione sia l'inadempimento del Responsabile della Trasparenza.

Se è nominato Responsabile della prevenzione della corruzione un amministratore privo di deleghe gestionali , nel caso di omessa vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione e omesso controllo in caso di ripetute violazioni delle misure previste, il Consiglio di Amministrazione valuterà le opportune misure disciplinari compresa la revoca dell'incarico.

Se è nominato Responsabile della Trasparenza un amministratore privo di deleghe gestionali , nel caso di mancato rispetto delle attività di vigilanza previste dal Piano triennale integrità e trasparenza, il Consiglio di Amministrazione valuterà le opportune misure disciplinari compresa la revoca dell'incarico.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione propone inoltre di estendere l'ambito di applicazione del sistema sanzionatorio anche alle violazioni delle misure di prevenzione anticorruzione ex L.190/2012; la fase di accertamento della violazione e di contraddittorio sono di competenza del Responsabile della prevenzione della corruzione.